

PROTOCOLLO INTRAUNIVERSITARIO TRA CSAVRI, DINFO e MICC

per l'attivazione del Laboratorio ICT e Multimedia condiviso entro il Centro di Competenza RISE - Rete di infrastrutture di ricerca industriale per incubazione e per servizi avanzati alle imprese innovative

L'anno Rol J., il giorno O.S. ...del mese di .. S.

il Prof. Marco Bellandi, nato a Firenze... il 27./01/1956 e residente a Firenze, via Antonio Genovesi, n. 14 non in proprio ma in qualità di Presidente del Centro di Servizi per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario - CsaVRI – con sede legale in Firenze, Piazza San Marco, 4-50121 -, CF 01279680480, autorizzato alla stipula dal Consiglio Direttivo

e

il Prof. Enrico Del Re, nato a Firenze il 09/06/1947 e residente a Firenze, via Scipione Ammirato, n. 87 in qualità di Direttore del DINFO (Dipartimento di Ingegneria per l'Informazione), con sede legale in Firenze Via di Santa Marta n. 3 C.F 01279680480

e

il Prof. Alberto Del Bimbo, nato a Firenze il 15/02/1952 e residente a Bagno a Ripoli, via della Martellina, n 22 in qualità di Direttore del MICC (Multimedia Communication Center), con sede legale in Firenze Viale G.B. Morgagni, n 67, C.F 01279680480

Premesso che

- ✓ Il Centro dei Servizi per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario (Csavri) dell'Università degli Studi di Firenze realizza lo scopo istituzionale del trasferimento tecnologico e della incubazione di progetti imprenditoriali e impresa legati a specifiche aree della ricerca universitaria. Al potenziale di trasferibilità degli esiti della ricerca, CsAVRI contribuisce con varie linee di azione, fra cui la gestione dell'Incubatore Universitario Fiorentino (IUF) che ospita team di progetto di start-up innovative accademiche in pre-incubazione, società incubate o società spin-off già costituite, e altresì mettendo a disposizione dei progetti imprenditoriali una serie di servizi nell'interesse della valorizzazione delle attività di ricerca e alta formazione.
- ✓ Il Centro per la Comunicazione e l'Integrazione dei Media dell'Università degli Studi di Firenze (MICC) rappresenta una struttura di eccellenza in Toscana sui sistemi per le immagini digitali dotato di due sistemi innovativi di acquisizione di oggetti 3D a "scansione

laser" e "luce strutturata" <u>ed è inquadrato come Centro di Ricerca dell'Università</u> afferente (secondo le recenti novità normative) <u>al DINFO</u>. Con LCI Laboratorio Comunicazioni/Immagini e il Laboratorio Congiunto dell'Università degli Studi di Firenze ha svolto fino al 31.12.2014 presso la sede di IUF attività di ricerca di base e azione di trasferimento tecnologico verso le imprese e gli enti pubblici nell'ambito dell'Ingegneria dell'Informazione e della Multimedialità nei principali settori di interesse: Multimedia Forensics; DTT – Digital Terrestrial Television; Multimedia Applications & Service Integration.

- ✓ Entro la manifestazione di interesse relativa a progetti di Centro di Competenza localizzati in provincia di Firenze su Bando della Regione Toscana (PRSE 2007/2013 linea 1.5 Infrastrutture per il trasferimento tecnologico − PAR − FAS 2007/2013 PIR 1.3 LINEA 1, Infrastrutture per i settori produttivi, Fondo per le infrastrutture produttive: tipologia II: "realizzazione Centri di Competenza") CsaVRI ha presentato nell'ottobre 2010 una scheda d'intervento centrata su IUF per il "Centro di Competenza RISE- Rete di infrastrutture di ricerca industriale per incubazione e per servizi avanzati alle imprese innovative".
- ✓ All'interno di tale scheda è incluso un sotto-progetto IUF-MICC per la costituzione di una struttura di teleconferenza di livello elevato, entro IUF di seguito "Laboratorio".
- ✓ Il Laboratorio ha lo scopo di dare supporto adeguato, riducendo tempi/difficoltà di mobilità fisica, sia a scambi fra i soggetti incubati (es. Spin-off) e con possibili partner industriali a livello regionale, nazionale e internazionale, sia al collegamento a rete per eventi comuni (workshop, moduli formativi, ecc.) con gli altri soggetti del sistema di incubazione e della Tecnorete regionale.
- ✓ La manifestazione di interesse RISE nell'ambito del bando regionale di cui sopra è stata dichiarata ammissibile dalla Regione Toscana, e sono state esperite nel corso del periodo 2011-2014 le fasi di definizione del progetto, controllo, ammissione, acquisto e acquisizione delle attrezzature previste per l'attivazione del Laboratorio entro RISE.
- ✓ Il progetto approvato comprende una lista di strumentazioni (Allegato 1) e un piano economico e di servizi (Allegato 2 e 3); la gestione dei Laboratori di RISE prevede un coordinamento condotto da CsaVRI con la partecipazione dei referenti di tutti i Laboratori (Allegato 4);
- ✓ E' necessario attivare il Laboratorio entro settembre 2015 e a tal fine occorre definire i termini dell'accordo per la sua gestione e l'approntamento dei servizi che è chiamato a realizzare entro RISE.

Visti

✓ La L. 30 Dic. 2010 n. 240 cd "Riforma Gelmini" recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

- ✓ Lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze pubblicato con Decreto rettorale, 6 aprile 2012, n. 329 prot. n. 25730 con il quale per effetto della suddetta riforma è stata rivista anche l'organizzazione dei Centri di Ricerca e dei Dipartimenti;
- ✓ Il Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca pubblicato con Decreto Rettorale n. 85/2014 prot. n. 11107;
- ✓ In particolare gli art. 2 e 6 di detto Regolamento per effetto dei quali la gestione amministrativa-contabile ed il controllo di legittimità giuridico-contabile dei Centri di Ricerca spetta al Dipartimento di loro afferenza;
- ✓ La Delibera del Consiglio di Amministrazione dell' Università Degli Studi di Firenze n. 105 del 25 maggio 2012 con la quale è stata prevista la realizzazione presso il Polo Scientifico e Tecnologico del Centro di Competenze RISE;
- ✓ Il verbale del Consiglio Direttivo di CsaVRI del 4.11.2014 con cui è conferito mandato al Presidente per definire i termini degli accordo con il DINFO e autorizza alla stipula dell'accordo definitivo;
- ✓ L'accordo di collaborazione firmato in data 24.11.2014 tra il DINFO e il CNIT (approvato dal DINFO in data 8.2.2013) che recepiva, confermandoli, i precedenti accordi stipulati dal preesistente Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni (in data 7.1.1997) e dal MICC nel 2002, che conferma la costituzione dell'"Unità di Ricerca del CNIT" dell'Università di Firenze presso il DINFO, con le due sedi presso il DINFO e il MICC;

Tutto ciò premesso con il presente atto, tenuto conto di quanto esposto in narrativa, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 OGGETTO

Le parti si propongono di attivare i servizi del Laboratorio ICT e Media entro il Centro di Competenza RISE, sulla base della strumentazione acquisita nell'ambito del finanziamento regionale di cui in premessa (Allegato 1), a cui potrà aggiungersi altra strumentazione compatibile con lo sviluppo dei servizi e la sostenibilità economica e organizzativa del Laboratorio stesso.

La struttura è orientata ad effettuare Servizi Innovativi nel Territorio fiorentino e più in generale toscano verso le Imprese (in particolare piccole-medie-PMI) ed il settore dell'Artigianato al fine di:

- collegare i Laboratori di Ricerca Universitari e le Strutture CsaVRI alle Imprese e facilitare il trasferimento della ricerca:
- facilitare "collegamenti interattivi" fra il Settore delle Ricerca e quello delle Imprese per partecipazione comune a Bandi e Programmi di Ricerca Regionali, Nazionali ed Europei; organizzare video-conferenze, con più "terminali interattivi" presso le Imprese (in particolare PMI), per presentare in grandi Sale ed Ambienti Congressuali i prodotti innovativi delle Imprese stesse;
- -sviluppare Programmi di Formazione e aggiornamento tecnologico a distanza, anche di breve durata, per le Imprese PMI da parte di Enti di Ricerca o di alcune Imprese Leader in determinati.

I servizi comprendono in particolare, come da progetti di gestione presentati e approvati dalla Regione Toscana, come da Allegati 2 e 3:

Servizio a - Sistemi di Acquisizione di elevata qualità di immagini e oggetti 3D

Servizio b - Sistemi di presentazione d elevata qualità dei contenuti digitali acquisiti

Servizio c - Distribuzione sicura dei contenuti digitali con operazioni di marchiatura elettronica e criptatura

Servizio d – Servizi di Teleconferenza - Videoconferenza

ART. 2 STRUTTURA DEL SERVIZIO

In virtù del presente accordo le parti concordano il seguente assetto di governo del Laboratorio ICT e Media entro il più ampio coordinamento del Centro di Competenza RISE come da Allegato 4:

- CsaVRI ospiterà, in via Madonna del Piano 6, Sesto F.no la sede principale del Laboratorio ICT e multimedia e seguirà la gestione amministrativa dello stesso;
- IUF ospita il nodo principale della videoconferenza; l'allestimento principale fisso entro una delle sale riunioni; è inoltre previsto lo sviluppo di una "unità mobile", come "terminale" di videoconferenze, facilmente spostabile all'interno di IUF.
- DINFO ospiterà, in Via di S. Marta 3, Firenze, la seconda sede del Laboratorio, funzionale alla gestione della sede principale e luogo di decentramento logistico del servizio (con gli ovvi benefici legati allo sdoppiamento del punto di fruizione dello stesso);
- CsaVRI provvederà a informare la Regione Toscana di questa articolazione;

- MICC provvederà, in cooperazione con il DINFO, alla gestione tecnica dell'intera struttura in ausilio ad 1 unità di personale che il Laboratorio recluterà mediante selezione pubblica attuata da CsaVRI e da destinarsi al project management del Laboratorio.
- Il Responsabile Scientifico del Laboratorio sarà l'Ing. Roberto Caldelli dell' unità di ricerca del CNIT presso il DINFO e il MICC.
- E' attivato un Comitato scientifico col compito di rappresentare e tenere i contatti con le strutture firmatarie, composto dal prof. Marco Bellandi per CsaVRI, dal prof. Vito Cappellini per il MICC, dal prof. Enrico Del Re per il DINFO. Il Responsabile Scientifico e il Project Manager del Laboratorio discutono col Comitato scientifico il piano di attività annuale e il resoconto delle attività; il Responsabile scientifico presenta al Coordinamento di RISE (Allegato 4) il piano di attività i risultati.

ART. 3 ONERI ECONOMICI E RIPARTO DEI PROVENTI

Il Business Plan del Laboratorio (di cui agli allegati 2 e 3) include un'accurata analisi circa le condizioni di equilibrio economico-finanziario.

<u>Per ciò che concerne i costi di produzione</u> le parti si danno atto che l'intera strumentazione (Allegato 1) è già a disposizione salvo n. 2 componenti non comprese nel progetto oggetto del finanziamento regionale di cui in premessa, che consentiranno una soluzione "mobile" presso i locali di IUF dell'impianto di video-conferenza.

Detti accessori alla struttura, del valore di circa €4.000,00, saranno acquistati da CsaVRI con evidenza pubblica mediante MEPA. CsaVRI anticiperà detto importo a favore del nascente Centro di competenza RISE e recupererà la cifra spesa con i primi risultati di esercizio del Laboratorio.

Per far fronte alle esigenze di avvio della gestione operativa del Laboratorio fra giugno e dicembre 2015 sarà identificata una unità di personale o di servizio mediante procedura concorsuale indetta da CsaVRI con compiti di Project Management del servizio con un costo di circa € 5.000,00 che sarà oggetto di copertura da parte di CsaVRI; CsaVRI anticiperà detto importo a favore del nascente Centro di competenza RISE e recupererà la cifra spesa con i primi risultati di esercizio del Laboratorio.

<u>Per ciò che concerne i ricavi</u> sarà cura del MICC e del Project Manager provvedere alla redazione di un adeguato tariffario – previa opportuna indagine di mercato.

In ordine al riparto dei proventi dei servizi in conto terzi – cui si procederà solo dopo il ripianamento dei costi di produzione compresi i costi per le procedure di sicurezza e gli anticipi di cui ai paragrafi precedenti ma non compresi costi virtuali di occupazione degli spazi e le relative spese di elettricità, riscaldamento e servizi comuni – le parti si danno atto che:

a CsaVRI andrà:

- il 60 % delle entrate per i servizi fruiti del Laboratorio in Via Madonna del Piano 6- Sesto F.no
- il 40 % delle entrate per i servizi del Laboratorio fruiti in Via Santa Marta 3- Firenze a DINFO andrà:
- il 40 % delle entrate per i servizi del Laboratorio fruiti in Via Madonna del Piano 6- Sesto F.no
- il 60% delle entrate per i servizi del Laboratorio fruiti in Via Santa Marta 3- Firenze

DINFO regolerà con accordo interno la distribuzione di propri oneri e proventi a MICC.

ART. 4 – DURATA DELL' ACCORDO E VARIE

Il presente accordo ha durata di tre (3) anni dalla firma. Può essere rinnovato con assenso esplicito.

Ogni eventuale disputa sulla gestione del Laboratorio che non possa essere risolta nell'ambito del Comitato scientifico del Laboratorio e del coordinamento del Centro di Competenza RISE, sarà sottoposto all'insindacabile giudizio del Rettore dell'Università di Firenze.

Men Man

CsaVRI - Il Presidente Prof. Marco Bellandi

DINFO - Il Direttore Prof. Enrico Del Re

MICC - Il Direttore Prof. Alberto Del Bimbo

Firenze, il <u>9(09/15</u>